

Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



LETTERA DELLA DIRIGENTE ALLA COMUNITÀ EDUCANTE



Anche quest'anno scolastico è terminato e, come nelle migliori pratiche e piacevoli abitudini, desidero salutarVi e ringraziarVi personalmente per lo spirito di collaborazione propositiva con il quale ancora una volta avete partecipato alla vita scolastica. È stato un anno faticoso e impegnativo, ma la complessità nella gestione dell'Istituto non ha scoraggiato lo svolgimento delle molteplici attività didattiche e dei numerosi progetti messi in campo per offrire il massimo beneficio ai nostri bambini e ai nostri ragazzi con un lavoro quotidiano di raccordo tra tutte le componenti, dove l'attenzione alla qualità dell'offerta formativa e alla globalità dell'istituzione sono state i nostri cardini. In questa globalità ci siamo dentro tutti, noi operatori, Voi genitori, i nostri studenti, le nostre esigenze organizzative e gestionali, i vostri bisogni e le vostre aspettative. So che a volte abbiamo incontrato ostacoli e difficoltà, a volte gli obiettivi sono stati troppo ambiziosi rispetto alle reali possibilità, ma siamo sereni di aver agito sempre nel bene comune, non perdendo di vista i nostri obiettivi, con le migliori competenze e le migliori professionalità di cui disponiamo, ma soprattutto con la passione che tutti muove ci siamo impegnati per realizzare accoglienza, integrazione, formazione, preparazione, successo formativo per i più piccoli e per i più grandi. Ora è il momento per noi di andare in vacanza, per ritrovarci a settembre pronti per un nuovo viaggio, è il momento per i nostri allievi di terza di spiccare il volo verso la vita che li aspetta al di là delle nostre aule, con l'augurio di credere nei propri sogni e realizzarli. Ringrazio tutti, auspicando per il prossimo anno scolastico lo stesso sostegno da parte di tutti, fondamentale per affrontare con la medesima fiducia e la stessa energia una "nuova avventura scolastica".

Dott.ssa Emilia Di Blasi

Volate, volate sempre più in alto!



Carissimi ragazze e ragazzi, siamo arrivati alla fine del nostro percorso insieme, percorso denso di significato in quanto siamo di fronte ad un momento importante della vostra vita, un momento di passaggio fondamentale. Oggi vincono la gioia e la speranza, anche se non si risparmiano la commozione e un po' di nostalgia per il bel tempo passato insieme. Possiamo parlare anche di fortuna perché, dopo aver attraversato una fase complicata e di sofferenza per molti, stiamo bene: abbiamo certamente imparato che la Salute è un bene primario e non scontato, abbiamo imparato che non siamo invincibili ma che anche a noi può capitare di trovarci di fronte a emergenze imprevedute e sconosciute, che possono impaurirci e metterci di fronte alle nostre fragilità. Sono stati tre anni ricchi di esperienze e di emozioni sia per voi alunni che per noi docenti: una strada lunga, accidentata appunto dall'esperienza della pandemia da Covid-19, ma piena di successi e soddisfazioni. Ridete, scherzate, piangete, arrabbiatevi anche quando necessario, giocate, siate ubbidienti ai vostri genitori! Non siate mai ostili nei confronti del sapere e della cultura perché questa, e ve ne renderete conto negli anni, sarà

spesso l'arma migliore per difendervi da ciò che vi circonda. Siate sempre tutti speciali, nessuno escluso. Infine siate consapevoli che far fruttificare il tesoro presente in ciascuno di voi significa trasformare le doti e le abilità personali in "Bene" per la società intera. Speriamo che possiate considerare le esperienze che avete fatto in questo Istituto come momenti che vi hanno aiutato a crescere e che ricordate con affetto nei prossimi anni le professoressa e i professori di questa scuola che avete incontrato, così come loro possano ricordarvi con i vostri nomi come "Francesca, Antonio, Emanuele, Mario, Jasmine ecc...". L'augurio che facciamo a ciascuno di voi, ragazze e ragazzi, per la vostra vita futura, è di continuare a studiare. Studiare è acquisire conoscenza che permette di poter esprimere delle opinioni e sviluppare la capacità di pensare per cui sarete in grado di capire chi siete e cosa volete per voi stessi, quali sono le vostre predisposizioni e le vostre passioni. Individuare le proprie passioni è importante per realizzare i propri sogni ed essere felici. Abbiate rispetto per tutti i lavori e svolgete la vostra attività con dignità, cura e passione. Come diceva Martin Luther King: "Un uomo chiamato a fare lo spazzino dovrebbe spazzare le strade così come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva, o Shakespeare scriveva poesie. Egli dovrebbe spazzare le strade così bene al punto che tutti gli ospiti del cielo e della terra si fermerebbero per dire che qui ha vissuto un grande spazzino che faceva bene il suo lavoro." Siate curiosi, abbiate sempre voglia di imparare, la conoscenza è fonte di bellezza e benessere! Vi facciamo i nostri più cari auguri per il vostro domani, a partire dagli esami. Realizzate i vostri sogni! Buona vita e buon futuro!

I docenti della Sc. Sec 1grado dell'I.C. "A. DI MEO"

SEMPLICEMENTE GRAZIE



Ed eccoci qua... a scrivere il nostro saluto alla fine di questi tre anni. Sicuramente sono stati tre anni impegnativi, a volte difficili, ma sempre ricchi di esperienze ed emozioni positive ed indimenticabili. A malincuore dobbiamo ammettere che sono trascorsi, forse, un "po' troppo in fretta", sembra ieri il primo giorno della scuola secondaria, quando avevamo ansia, trepidazione e anche un po' di paura di conoscere cosa ci avrebbe riservato questo nuovo ciclo di studi. Insieme siamo cresciuti e ci siamo formati attraverso tante esperienze didattiche, culturali e sociali che la scuola ci ha offerto. Insieme, in questa "grande famiglia" abbiamo costruito e consolidato le nostre amicizie, abbiamo trovato il "nostro porto

sicuro" negli insegnanti, che ci hanno sempre sostenuti e aiutati nelle difficoltà, facendoci capire i nostri errori. Le ansie e le paure oggi sono svanite e si sono trasformate, avvertiamo già il senso di vuoto che proveremo tra qualche giorno, quando dovremo lasciare il posto in cui siamo cresciuti. Grazie a tutti coloro che ci hanno fatti sentire "a casa", ci hanno fatto diventare delle persone migliori, pronte ad affrontare il nostro futuro. Grazie, in particolar modo, al "nostro timoniere", la nostra dirigente che egregiamente ha guidato la sua nave con la sua rumorosa, vivace e allegra ciurma.

Gli alunni delle classi terze

Quel bravo ragazzo!!

Essere privati del diritto alla vita a soli 22 anni, ha spezzato il cuore all'intera Italia, che con il fiato sospeso, ha sperato fino alla fine che Giulia non fosse l'ennesima vittima di un amore tossico. Giulia Cecchetin, ragazza solare ed empatica, era prossima alla laurea in ingegneria biomedica; sogno spezzato da Filippo Turetta anch'egli studente modello ed ex fidanzato. Una storia d'amore durata circa un anno, interrotta da Giulia per gli atteggiamenti possessivi ed impulsivi che Filippo mostrava nei suoi confronti. Il suo animo buono e gentile l'ha spinta, però, a restargli accanto in un momento di depressione per la conclusione della storia. La laurea era vicina, erano iniziati i preparativi e Filippo, pur sostenendola, provava un senso di inferiorità, invidia per il traguardo che stava per raggiungere, Giulia. E "quel bravo ragazzo" ha studiato nei minimi dettagli l'omicidio della giovane avvenuto con 27 coltellate l'11 novembre 2023. Senza alcuna pietà l'esile corpo di Giulia è stato massacrato da chi dichiarava di amarla e che non poteva vivere senza di lei. Ma è questo l'amore vero sognato da tutti noi? No!! L'amore non è violenza, mancanza di rispetto verso l'altro, possesso: è l'orecchio che ascolta ogni tuo problema e la spalla su cui appoggiarti. Sono tanti, purtroppo, i casi di femminicidio che accadono ogni anno in Italia, in cui le donne diventano proprietà privata di un uomo "malato" con una visione distorta della figura femminile. Fin da piccoli bisogna educare i ragazzi alla parità di genere nella società. La morte di Giulia ci ha fatto comprendere che bisogna far rumore, come ha fatto la sua famiglia, per abbattere la concezione del patriarcato che è presente anche nei giovani, nei ragazzi "perbene".



Classe 2A Scuola Secondaria di Volturara Irpina

LETTERATURA PER RAGAZZI DI TUTTE LE ETÀ': la nostra esperienza

Dal mese di febbraio, nell'ambito del progetto 'Letteratura per ragazzi di tutte le età', sotto la guida dei docenti Sabina Libardi e Roberto Rescigno, abbiamo letto e analizzato diversi romanzi dedicati a ragazzi della nostra età. Spesso noi giovani pensiamo ai libri come a un dovere, con questo progetto abbiamo assaporato il piacere di leggere per passione, una forma di ribellione agli schemi della società. Infine, il 30 aprile, abbiamo partecipato agli incontri del Festival Letterario collegato al progetto, al Cinema Nuovo di Lioni. In una bellissima cornice abbiamo interagito con gli autori dei libri letti, concludendo un'esperienza davvero entusiasmante.

Classe 1° A Scuola Secondaria Montemarano



Quest'anno la regione Campania, per il progetto contro la violenza di genere, ha coinvolto studenti di medie e superiori nella visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. Paola Cortellesi per la prima volta è stata regista di questo film che si basa su tematiche importanti come la violenza sulle donne e la sua libertà conquistata nel corso della storia. Il film racconta di come le donne nel dopoguerra subissero discriminazioni di genere. La protagonista è Delia che, come moglie, subisce violenze domestiche ed è anche preoccupata che la figlia possa subire il suo stesso destino. Dopo la proiezione siamo stati protagonisti di un dibattito con psicologi e sociologi. Il film è piaciuto molto e ci ha fatto riflettere su queste tematiche già discusse in classe.



Gli studenti della IIB di Volturara I

I CAVALIERI DI CASTELVETERE: IL NOSTRO PROGETTO

Classe 1° A Scuola Secondaria Castelveterere S/C



Nel mese di Gennaio, nella parte finale del primo quadrimestre, sotto la guida dei docenti Wilma Caruso e Roberto Rescigno, abbiamo partecipato al progetto 'Un torneo medievale per Castelveterere'. Dopo la parte teorica, con lo studio del periodo storico e delle caratteristiche dei tornei e delle giostre medievali, abbiamo costruito il nostro

equipaggiamento: scudi, elmi e casacche. Infine è arrivato il grande giorno del torneo: dopo la presentazione e il ringraziamento alla signora del Castello e al giullare, hanno avuto il via i duelli. Fino allo scontro finale...con la vittoria di...UNA RAGAZZA. Perché va bene il medioevo e il fascino dei tornei, ma noi siamo ragazzi del III millennio.

"E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE"

Un incontro speciale avvenuto, durante il nostro percorso scolastico di quest'anno, è stato sicuramente la conoscenza del "Sommo Poeta della Letteratura Italiana", autore dell'affascinante "Commedia", definita "Divina" da Giovanni Boccaccio. Fiorentino d'origine, ha vissuto in prima persona le vicissitudini del tempo, partecipando con passione alla vita politica, fino ad essere accusato di corruzione e condannato all'esilio. Non vedrà mai più la sua Firenze e girovagando di corte in corte rafforzò la sua attività poetica, lavorando intensamente al suo massimo capolavoro. Il viaggio immaginato da Dante nei tre regni dell'oltretomba è stato toccante e significativo per i molti insegnamenti che abbiamo tratto per la nostra vita futura. Come dimenticare i versi dell'amore di Paolo e Francesca travolti da una passione nobile e cortese o dell'eroe Ulisse, che assetato di conoscenza, "per non viver come bruti" oltrepassa ogni limite! E il 18 marzo 2024 abbiamo avuto la fortuna di partecipare presso il Teatro Partenio allo spettacolo "La Divina Commedia - il Poeta delle Stelle", presentato dalla compagnia Teatro Novanta, che ci ha entusiasmato e stimolato. Sul palco si sono alternati i personaggi più significativi di quest'opera: da Dante, Virgilio e Caronte a Paolo e Francesca, Ulisse, Beatrice, fino a San Bernardo. Il tutto animato dalla figura narrante di Boccaccio e da coreografie di balli, canti e animazioni.

Anche se semplici spettatori, ci siamo sentiti coinvolti emotivamente, tanto da immedesimarci nell'atmosfera fiabesca dello spettacolo. Un'esperienza unica, che non dimenticheremo, e che sicuramente arricchirà il nostro bagaglio culturale. Ci auguriamo ancora di vivere momenti simili, e ringraziamo la nostra scuola che ci ha dato l'opportunità di partecipare in prima persona a questo evento.

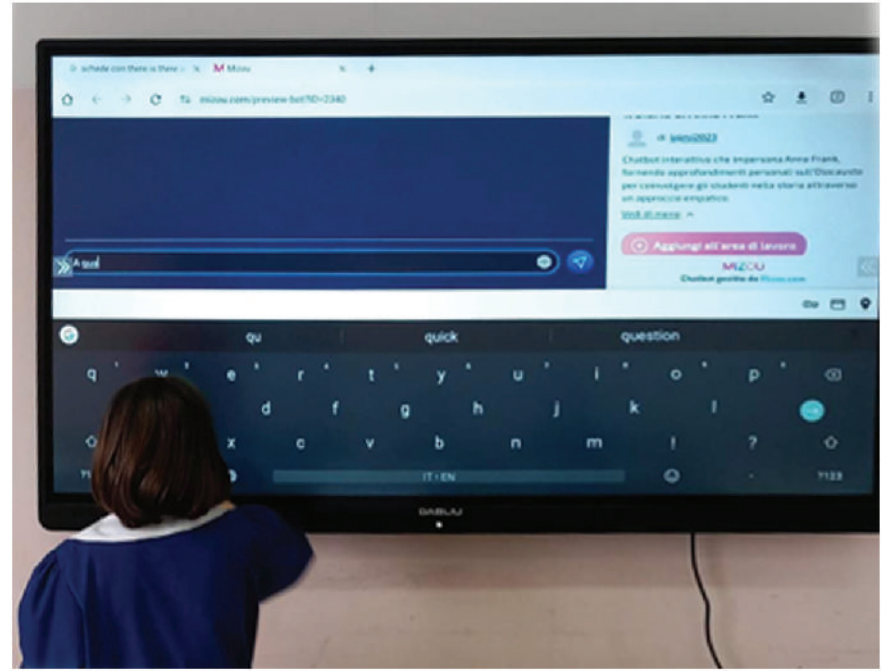


Classe 2°B Scuola Secondaria di Volturara Irpina

La giornata della Memoria nel ricordo della scuola Primaria di Castelvetero

Video, film, letture e chatbot per ricordare la Shoah e riflettere sul 27 gennaio e sul suo significato.

Classi 3^o/4^o e 5^o del Plesso di Castelvetero



Il 27 gennaio di ogni anno si ricorda lo sterminio del popolo ebraico. Già alcuni giorni prima, la televisione focalizza da sempre la nostra attenzione su questo episodio che ha sconvolto e ancora sconvolge il mondo per la sua brutalità ed insensatezza. Quest'anno abbiamo deciso di dare particolare attenzione a questo tema, affrontandolo sotto diversi aspetti e soprattutto aprendolo anche ai nostri compagni più piccoli. Insieme alle nostre insegnanti, abbiamo scoperto che il 27 gennaio 1945 furono abbattuti i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz, tristemente famoso, insieme ad altri lager nazisti per essere stati i luoghi in cui oltre 6 milioni di ebrei hanno trovato la morte. Tutto ciò è avvenuto a causa della crudeltà di un uomo, Adolf Hitler, che considerava gli ebrei una razza inferiore a quella "ariana", vista, invece, come la razza pura e perfetta.

Molti sono i vocaboli nel ricordo di questo giorno e che ricostruiscono la trama di una storia triste che non va assolutamente dimenticata: Shoah, sterminio, persecuzione, deportazione, forni crematori, treni, SS, pigiami a righe, Olocausto ecc. Per ricordare tutto questo e per riflettere a fondo, noi alunni della scuola Primaria di Castelvetero, abbiamo realizzato una serie di lavori, mettendo in luce tanti aspetti di questo fatto storico così atroce. Una delle vittime fu una ragazza di nome Anna Frank che, con la sua famiglia, fu costretta a nascondersi fino a quando non fu scoperta e deportata nel campo di concentramento di Bergen Belsen, dove lei e sua sorella Margot morirono di tifo. Dopo tre settimane il campo fu liberato e l'unico sopravvissuto della famiglia di Anna fu il padre Otto, che ritrovò e pubblicò il famoso diario nel 1947. Attraverso una chatbot che ha vestito i

panni proprio di Anna Frank, abbiamo avuto con lei un dialogo ricco di curiosità e riflessioni molto importanti; ma soprattutto siamo entrati in empatia col personaggio, fino a sentirci parte della sua storia, a vivere le sue emozioni e le sue paure. È stata un'esperienza "immersiva" veramente significativa, che ci ha fatto scoprire i vantaggi dell'intelligenza artificiale. Anche i nostri compagni più piccoli delle classi prima e seconda, si sono avvicinati al tema della Shoah attraverso letture e film animati, come: "La città che sussurrò", "La bambina delle arance", "Il volo di Sara" e il racconto "Otto, autobiografia di un orsacchiotto". Conoscere per non ripetere gli errori del passato e per vivere un presente e un futuro senza orrori, è il messaggio che abbiamo voluto dare. Perciò: **NON DIMENTICHIAMOCI DI NON DIMENTICARE!**

TECNOLOGIA, AMICA DELL'INCLUSIONE

L'INCLUSIONE è la possibilità di sentirsi accolti, appartenere ad un gruppo, godere di tutti i diritti e le opportunità di una società. La tecnologia ha trovato nel tempo e tutt'ora trova soluzioni per il raggiungimento della piena inclusione. Grazie ad essa, l'ambiente può essere trasformato in uno spazio di sicurezza, indipendenza e libertà. Lo stesso insegnamento ci viene dato in ambito scolastico dove non solo sono state abbattute le barriere architettoniche, ma anche le barriere culturali. Nella nostra scuola "A. Di Meo" di Volturara Irpina, sono

stati adottati alcuni accorgimenti per migliorare la vita delle persone con disabilità: sono state costruite le rampe per poter permettere il passaggio in autonomia e sicurezza e l'ascensore per poter raggiungere il piano superiore. Inoltre, nel parco giochi del nostro paese, c'è la "panchina inclusiva". Siamo certi che grazie alla Tecnologia potremmo avere sempre più ambienti sicuri e inclusivi. Le nuove invenzioni sono riuscite a contribuire al miglioramento della vita delle persone con disabilità, basti pensare alle nuove sedie a rotelle costruite

con materiali leggeri, o alle sedie elettriche che permettono i movimenti senza sforzi. Per entrare negli edifici senza difficoltà sono stati costruiti gli elevatori e i montascale; e per aver sempre più mobilità sono state create le protesi. Con i giochi paraolimpici vediamo sempre più atleti disabili competere, a dimostrazione del fatto che lo sport è importante per l'inclusione: insegna il lavoro di squadra, la bellezza dello stare insieme, il rispettare le regole e soprattutto insegna che nessun limite è insuperabile.



Gli alunni della classe quinta della scuola Primaria di Volturara Irpina

CLASSE PRIMA

Scuola primaria Volturara I.

Lavori degli alunni di prima della scuola primaria di Volturara per il progetto continuità con i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. I bambini hanno colorato alcune schede inerenti al film "Bee Movie", scrivendo le didascalie sotto ad ognuna. Poi, tutti i bambini di cinque anni e di prima primaria hanno realizzato un lavoretto a forma di fiore nel quale hanno incollato le tappe per arrivare al miele.



UN'ESPERIENZA DI ALTRI TEMPI!

Caro amico, ti scrivo per raccontarti qualcosa di me, per dirti segreti e per dirti che...ti sono amico!
Tu potrai dirmi qualcosa di te, i tuoi segreti e potrai essere il mio amico di penna!

Noi alunni della classe 5^a del plesso di Montemarano, fin dallo scorso anno, siamo stati coinvolti in una nuova ed entusiasmante attività: il progetto "Amici di penna", una corrispondenza epistolare con gli alunni e le alunne della classe 5^a della Scuola Primaria di Stimigliano in provincia di Rieti. Con questo progetto abbiamo riscoperto la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea, la trepidazione derivante dall'attesa della missiva e la gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. La nostra esperienza è stata importante: in noi è cresciuto il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa. Per molti di noi è stata la prima esperienza di comunicazione attraverso la lettera: noi nativi digitali, abituati alle chat moderne, abbiamo potuto apprezzare la scrittura manuale, con il suo corredo di carta, penna e affrancatura! Partecipare a questo progetto è stato bellissimo perché scrivere una "letterina", di antica memoria oramai, esprime un profondo senso di sincerità: ogni tratto di inchiostro, la scelta di carte particolari e di caratteri differenti racconta una storia

di emozioni e affetto che arriva direttamente al cuore di chi la riceve! La lettera è e rimarrà un atto creativo dal grande significato per chi legge e per chi scrive, che non potrà essere sostituita da nessun altro mezzo di comunicazione!



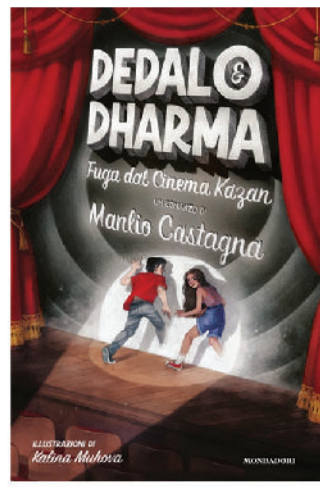
Classe 5^o Scuola Primaria Montemarano

LEGGERE PIACE ANCORA

La nostra classe, II A della scuola secondaria di 1° di Castelvete, partecipa all' iniziativa "Letteratura per ragazzi di tutte le età". Questo percorso ci ha emozionato molto e divertiti perché ci ha consentito di leggere in gruppo, di stare insieme socializzando le nostre idee, senza rigidità nei ruoli e vivendo il vero spirito di una redazione giornalistica. Secondo tutti noi, leggere è molto importante per la nostra cultura ma anche per raggiungere vari obiettivi ed avventurarsi in un mondo pieno di sorprese, tutte da scoprire. Crediamo, inoltre, che essa migliori il lessico, approfondisca varie tematiche e quindi apra di più la nostra mente. Possiamo oggi affermare sicuramente che i libri sono fondamentali per la nostra crescita sia culturale che personale. Per questo pensiamo che sia molto importante promuovere la lettura a scuola, creando dei veri e propri spazi di lettura, perché aiuta noi ragazzi ad appassionarci. Grazie alla professoressa di italiano De Blasi, abbiamo iniziato a leggere alcuni libri proposti dal progetto "Letteratura per ragazzi di tutte le età": "L'isola della libertà" e "Ti aspetto a San Qualcosa". La classe è stata suddivisa in due gruppi

Classe 2^a Sez. A Sc. Sec. Castelvete sul Calore

per leggere, conoscere trama e personaggi in modo da realizzare le nostre considerazioni, in cui descriviamo il con testo del libro in generale e perché lo consigliamo ai ragazzi della nostra età. Abbiamo inserito le nostre riflessioni sul padlet "Gruppo di lettori" e il trenta aprile parteciperemo al festival "Letteratura per ragazzi di tutte le età" a Lioni. Abbiamo iniziato anche la lettura di altri libri i cui titoli sono "Trovali un lavoro e poi fai lo scrittore" e "Dedalo e Dharma" proposti dall' iniziativa a cui partecipiamo. La lettura di questi libri ha accresciuto in ciascuno di noi una grande curiosità per scoprire i personaggi e i vari ruoli, gli avvenimenti e l' ambientazione sempre diversa. Siamo molto emozionati perché conosceremo "dal vivo" gli autori: Milvia, Beniamino Sidoti, Paolo Di Paolo e Manlio Castagna, e chiederemo loro come nasce una storia per ragazzi. I libri letti sono molto divertenti, sono scritti in modo semplice e sono di facile lettura. Speriamo tanto di mantenere sempre viva la nostra passione per la lettura e che anche gli altri alunni possano provare le emozioni che solo un libro sa dare.

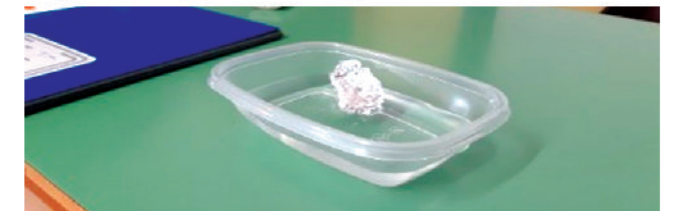


NOI E LE STEM

A scuola nostra abbiamo un metodo di apprendimento delle scienze che consiste nell' osservare dei modellini biologici e nello svolgere esperimenti. Durante gli esperimenti restiamo attenti e concentrati, tramite essi capiamo meglio ciò che ci viene spiegato teoricamente e ci permette di approfondire l' argomento. Attraverso questo metodo molti di noi si appassionano alle materie STEM, poiché catturano la nostra attenzione e alleggeriscono il peso delle lezioni.



Uno degli esperimenti svolti a scuola è stato quello sulla SPINTA DI ARCHIMEDE, il materiale usato è stato facilmente reperibile come carta stagnola, un contenitore di plastica trasparente e acqua. L'obbiettivo dell' esperimento è stato quello di dimostrare ciò che afferma la legge di Archimede: un corpo immerso in un fluido riceve una spinta dal basso verso l' alto pari al peso del liquido spostato. L' esperimento consisteva nel formare una barchetta con la carta stagnola, riempire il contenitore di acqua e in seguito immergerci la barchetta.



Classi 3^a A e 3^a B - Scuola Secondaria Volturara I.

Musica è pace...Musica è conoscere...Musica è armonia... Musica è... Musica per i borghi!

Nell' ambito delle iniziative formative proposte dal nostro I.C. "A. Di Meo" anche quest' anno abbiamo partecipato alla Manifestazione "Musica per i borghi". Lo scorso anno scolastico abbiamo accolto nel nostro meraviglioso borgo il dirigente, alcuni docenti e gli alunni che seguono il percorso musicale dell' I.C. di Fontanarosa per uno scambio culturale. Quest' anno la nostra classe, insieme con la dirigente, i docenti ed altri alunni, è stata invitata a Fontanarosa per continuare il percorso formativo già avviato. Il 16 marzo, la nostra classe accompagnata dai professori Lorello e Porfido si è recata a Fontanarosa. In questa giornata abbiamo suonato, ci siamo esibiti nel nostro tipico ballo" la tarantella montemaranesa" coinvolgendo tutti gli alunni. Arrivati a Fontanarosa siamo stati accolti da tutta la scuola, ci hanno accompagnato tra le strade del paese a conoscere la realtà

del luogo, fatta di feste, di tradizioni e di cultura. Abbiamo percorso il borgo passeggiando tra le stradine di Fontanarosa, abbiamo visitato il museo ammirando il patrimonio artistico, le sculture e apprezzando le tradizioni locali e religiose. Successivamente è stato offerto un ricco buffet e qui abbiamo stretto amicizia con alcuni alunni dell' istituto. Questa è stata per tutti noi una bellissima esperienza, infatti abbiamo conosciuto la storia del borgo di Fontanarosa attraverso monumenti ed opere, per cui la cultura unisce le persone, ancor più la musica che, con parole, note e suoni crea armonia alleviando con dolci melodie conflitti ed odio. Ora che stiamo per lasciare questa Scuola per avviarci verso nuovi indirizzi di studio, ricorderemo tutti i momenti vissuti insieme e le tante attività ed uscite fatte. *Grazie a tutti!*



Classe 3^a Sez. A Sc. Sec. 1° Castelvete sul Calore

PROGETTO LETTERATURA

Gli alunni della classe I A, Scuola Secondaria Volturara Iripina

Nuova ed emozionante esperienza per noi ragazzi della classe I A di Volturara Iripina: "Progetto Letteratura per ragazzi di tutte le età". Piacevole attività di lettura partita circa due mesi fa, quando la nostra insegnante di italiano ci ha proposto di leggere una selezione di libri per ragazzi. E così... Via! Il primo libro l' abbiamo letto insieme in classe ad alta voce e, poi, in qualcuno di noi è germogliato il piacere di continuare a leggere. Autonomamente abbiamo letto altri testi, confrontandoci poi in classe con i compagni e con le classi di altri istituti che, come noi, commentavano un prodotto multimediale condiviso. Finalmente il 30 aprile 2024 abbiamo partecipato ad una delle giornate dedicate al Festival

della letteratura a Lioni. Qui abbiamo incontrato molti autori dei libri letti, abbiamo potuto rivolgere loro delle domande riguardanti le loro storie di vita e le loro storie narrate. È stata un' emozione nuova: piacevole è stato scoprire la "vita da scrittore", capire che un libro non è solo un insieme di parole, ma emozioni, pensieri e sentimenti scritti su carta. Che cosa ci ha lasciato questo progetto? La voglia di iniziare a leggere, per chi non lo fa, di continuare per chi lo fa già e magari... provare a scrivere qualche pagina! Perché come ha affermato Daniele Nicastro: "Non si può diventare uno scrittore, se prima non si è un buon lettore".



L'ANGOLO DELLO SPORT

I Docenti di Ed. Fisica

C'è un legame che accomuna tutti gli sport, da quelli individuali a quelli di squadra: il Fair-Play; un principio che promuove un atteggiamento rispettoso dell' avversario e delle regole durante la competizione sportiva e che ci consente di giocare mantenendo un clima positivo nell' arco di tutta la gara. È questo il principio promosso dai progetti didattici, portati avanti dal nostro istituto: "Scuola Attiva Kids" per i bambini della scuola primaria, "Scuola Attiva Junior" per tutte le classi della scuola secondaria, "Salta nel mondo del volley" per gli alunni della scuola primaria e "Valori in Rete" per la scuola dell' infanzia e per la scuola secondaria di Montemarano. Si è subito notato negli studenti un grande entusiasmo nei confronti degli sport scoperti o approfonditi e per i docenti è stato soddisfacente notare che lo spirito di gruppo e la voglia di fare squadra hanno prevalso su quello della "vittoria a tutti i costi". Che si tratti di pallavolo, di tennis o del gioco del calcio, infatti, il motore della competizione va alimentato non solo dal divertimento, ma dal saper stare insieme, seguendo i valori dello sport e rispettando il compagno che per un' ora diventa "avversario" attraverso il principio cardine del gioco pulito, quel fair play che è tipico dei grandi campioni.



INCONTRO CON L'ARMA DEI CARABINIERI DI MONTEMARANO

Fra i numerosi dibattiti, incontri, gite ed esperienze formative compiute quest'anno quella che ci ha maggiormente colpito è stato l'incontro con il comandante dei carabinieri di Montemarano. L'incontro si è tenuto il giorno 23 aprile presso il nostro Istituto Comprensivo. Dopo una breve presentazione personale, il comandante ci ha fatto vedere un filmato di circa 30 min. all'interno del quale ci spiegava l'importanza dell'arma, e come è strutturata. Dopo aver guardato il video, il comandante ci ha parlato dei pericoli della strada e quali sono i comportamenti da adottare quando si viaggia sia in auto che in bici. Poi ci ha parlato dei danni che alcool e fumo provocano sull'organismo alla nostra età. Il comandante ci ha illustrato i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo facendoci degli esempi pratici accompagnati da video riguardanti il fenomeno, spiegandoci che quando si è vittima di bullismo bisogna denunciare, e dirlo ai nostri docenti o genitori. Infine il comandante ha concluso spiegando come usare i social in maniera responsabile. Alla fine ha risposto a tutte le nostre domande e curiosità. Questo incontro l'abbiamo trovato molto interessante in quanto ha chiarito tutte le nostre curiosità.

Classi III A e III B Sc. Secondaria di Montemarano

EDUCHIAMOCI ALLA LEGALITÀ'

Classe III A Scuola secondaria Volturara Irpina



Tra le tante attività svolte quest'anno, sicuramente, molto interessante è stato "Educhiamoci alla legalità", un incontro con l'Arma dei Carabinieri, presso il Cinema Serrone di Volturara Irpina. Noi alunni della scuola secondaria, insieme ai compagni della scuola primaria, abbiamo partecipato ad un coinvolgente ed interessante dibattito e confronto sul tema della legalità e sull'impegno dell'Arma dei Carabinieri per il rispetto delle regole. I carabinieri ci hanno illustrato i pericoli della tecnologia e l'utilizzo sbagliato dei social, invitandoci a riprendere "i vecchi" rapporti reali, e

non virtuali, con gli amici. La nostra attenzione, in seguito, è stata catturata dall'ingresso in sala dei nostri "amici/alleati" a quattro zampe: due splendidi cani del Nucleo Cinofilo di Sarno, che sono stati subito protagonisti della scena, facendo una dimostrazione di come agiscono al momento del bisogno. La giornata si è conclusa quando nel piazzale del Serrone ci attendevano due vetture dei carabinieri. Abbiamo potuto osservarle da vicino e addirittura salirci a bordo. È stata per noi un'esperienza nuova ed entusiasmante, ma soprattutto educativa che ci ha offerto tanti spunti di riflessione.

UN COMPLEANNO DAVVERO SPECIALE



I nostri professori ci propongono spesso attività per mettere in luce e apprezzare le differenze che esistono in ognuno di noi. Quest'anno abbiamo partecipato alla World Down Syndrome Day, una giornata tutta dedicata al conoscere le caratteristiche che accomunano le persone con la Sindrome di Down e a valorizzare le loro unicità. Questa giornata si celebra il 21 marzo ma stavolta, per la secondaria del plesso di Montemarano dell'IC "A. Di Meco" di Volturara Irpina, è stato un giorno doppiamente importante. La nostra scuola si è riempita di colori, sorrisi e musica per festeggiare un compleanno speciale!

Nella nostra classe, infatti, abbiamo la fortuna di avere una compagna con la Sindrome di Down che per noi è come un tesoro prezioso. E lei festeggia il compleanno proprio in questi giorni. Al suono della campanella, tutte le classi si sono riunite in auditorium e all'arrivo della festeggiata, le classi terze hanno suonato Buon compleanno con la diatonica, mentre tutti gli altri alunni e professori hanno cantato per lei. Un nostro compagno l'ha omaggiata con un bellissimo bouquet di fiori e, mentre dividevamo la merenda, abbiamo guardato i video che noi stessi

avevamo creato con le foto dei tanti bei momenti condivisi in questi anni. È stata una giornata fantastica e indimenticabile per tutti, soprattutto perché lei era molto felice della sorpresa e visibilmente emozionata per tutte le attenzioni ricevute. Alla fine, come in ogni giornata di festa, abbiamo suonato e ballato la tarantella! Spesso le persone si soffermano solo su ciò riescono a vedere con i loro occhi, ma non con il cuore. Noi, anche grazie a lei, abbiamo imparato ad andare oltre le apparenze e a capire il valore di ognuno.

Classe II A Secondaria Montemarano



L'importanza della protezione delle api ha sempre attirato la nostra attenzione, ricordando in maniera specifica che l'umanità dipende dalle api e da altri impollinatori. Questa lezione è, invece, dedicata alla protezione di questo laborioso insetto e ad una probabile soluzione al problema. Infatti, dopo un'interessante ricerca, abbiamo scoperto l'esistenza di una "magica" pianta: l'orgoglio di Madeira e così abbiamo pensato di scrivere un...

Testo informativo

Orgoglio di Madeira: la soluzione al "problema api". Fino a qualche anno fa, le api non erano un animale a cui si faceva molta attenzione, anzi erano tendenzialmente fastidiose, ma fortunatamente si è capito

che la loro importanza per la sopravvivenza dell'intero ecosistema è massima.

Le api, infatti, sono responsabili del 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali presenti sul nostro pianeta e garantiscono, quindi, la sopravvivenza delle piante da cibo in tutto il mondo.

La migliore amica delle api.

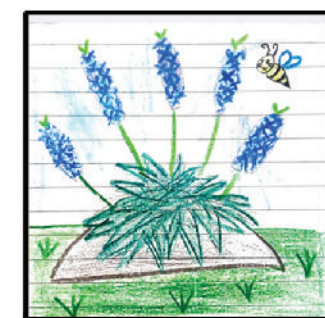
La natura ha "creature" bellissime, ma ne esiste una che vuole molto bene alle api.

La pianta "migliore amica delle api" è conosciuta con il nome di **Orgoglio di Madeira**, una pianta sempreverde che in realtà si chiama *Echium Fastuosum*. Si tratta di una fonte enorme di nutrienti sia per le api che per gli altri insetti impollinatori.

Questa pianta può superare i due metri di altezza ed è caratterizzata da lunghe spighe colorate blu/lavanda che fioriscono in primavera. Quando si mette questa pianta nel proprio giardino bisogna fare attenzione all'irrigazione: innaffiarla poco assicurarsi solo che non secchi l'arbusto.

La soluzione

La cosa che fa di questa pianta un'alleata per le api è la sua riproduzione velocissima, che permette agli insetti di avere sempre cibo pronto a disposizione, nonostante la sua vita può essere molto breve. Per aiutare le api nel loro sostentamento l'orgoglio di Madeira è una pianta essenziale e rappresenta un aiuto concreto agli insetti più importanti del nostro ecosistema.

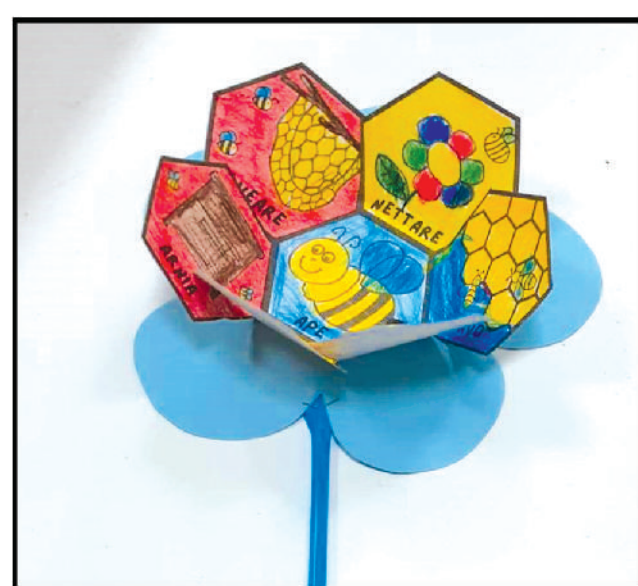


Classe V Sc. PRIMARIA Volturara Irpina

" L' APE VA A SCUOLA "

Conoscere le Api e il loro mondo attraverso un percorso con l' intervento di un esperto a scuola. *Difendiamo le Api sono nostre amiche.*

Scuola dell'Infanzia Volturara I.



Alimentari: Del Percio Sandro
Via Dante Alighieri N°1/3
Volturara Irpina - Avellino

